

L'INTERVISTA

La dama del vino

Josè Rallo, con il fratello Antonio, guida l'azienda vinicola di famiglia Donnafugata che, con cinque cantine e oltre 400 ettari di vigneti tra Marsala, Contessa Entellina, Pantelleria, l'Etna e Vittoria, distilla il meglio della Sicilia. Laurea in Economia alla Normale di Pisa, voce solista con una passione particolare per il jazz e la bossa nova, Josè ha profondamente modificato lo stile della comunicazione del vino proponendo esperienze sensoriali innovative in Italia e all'estero.





Volto e voce di Donnafugata, ma anche amante dell'arte. Come ha coniugato queste passioni con il vino?

Canto da sempre e con mio marito Vincenzo, percussionista, abbiamo dato vita al Donnafugata Music&Wine Live, che abbina a ogni nostro vino un sound per goderne appieno. Poi, le nostre etichette d'autore, opere uniche di Stefano Vitale che interpreta i nostri vini e la 'donnafugata': più che in fuga, è una donna che guarda avanti.

Oggi i vigneti Donnafugata sono sparsi in tutta la Sicilia, qual è il suo preferito?

Sono nata nella Sicilia occidentale, ricca di fichi d'India e fiori, ma l'Etna mi ha stregato per l'energia e i colori completamente diversi: una montagna che offre grandi emozioni, che rappresenta la sfida della scalata, il voler andare sempre più in alto. È un'altra Sicilia che merita un viaggio a sé.

Se dovesse consigliare un itinerario siciliano?

Partirei da Catania. In poco più di un'ora in auto si arriva sul versante nord-orientale dell'Etna: colate laviche, terrazzamenti di pietra e vigneti. Uno spettacolo unico.

E come sosta?

Randazzo. Per il centro storico, le enoteche, una delle migliori gelaterie siciliane (Musumeci) e il Museo dell'Opera dei Pupi, le cui marionette sono un patrimonio della tradizione siciliana, oggi anche nella lista Unesco.

Sopra, il vigneto Donnafugata alle pendici dell'Etna.

A fianco: Giuseppina (Josè) Rallo

Above: Donnafugata vineyard below Etna. Opposite: Giuseppina (Josè) Rallo

THE INTERVIEW

Senses working overtime

As manager of one of the most famous Italian wineries, Josè Rallo continues to innovate with multisensory wine-tasting experiences

You're the face of Donnafugata wines, but also a music and art lover. How do you combine the two passions?

I've always sung, and with my husband Vincenzo, a percussionist, we created Donnafugata Music&Wine Live, which combines our wines with music to listen to as you sip: the Syrah with a jazz ballad; the sweet Passito with a bossa nova. We also have our labels illustrated by Stefano Vitale; each image relates to the character of the individual wine.

The Donnafugata vineyards are in different areas of Sicily. Which part of the island is your favourite?

Etna bewitches me with its energy and colours. It's a mountain that offers great emotions, that represents the challenge of climbing. It's another Sicily that deserves a visit just on its own.

What's the best way to first see it?

I'd start from Catania, so you approach from the north-eastern side of Etna. Lava flows, stone terraces and vineyards. Magical.

Any other suggestions?

Randazzo is the town I recommend the most. It has a superb medieval architecture, wine bars, Musumeci, one of the best ice-cream parlours in Sicily, and the Museum of Puppet Opera (a Sicilian tradition on the UNESCO Intangible Heritage list).